Istruzione Tecnica Superiore (ITS)
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Riferimenti normativi:
Art. 69 legge 144/99 istitutivo degli IFTS
D.I n.436/00 regolamento attuativo IFTS
Art. 1 comma 631 legge 296/07 riorganizzazione IFTS
Art. 13 legge 40/07 configurazione degli ITS nell'ambito di detta riorganizzazione

Concertazione istituzionale
La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa *condizionata* il 20 dicembre 2007.
Il Consiglio di Stato ha espresso il parere consultivo il 21 gennaio 2008.

Concertazione sindacale
13 settembre 2007 incontro "tecnico" di prima informativa
(illustrazione delle linee generali)
21 novembre 2007 incontro "politico" richiesto da confederali e categorie
(presentazione di un documento illustrativo del provvedimento legislativo)
Impegno dell'Amministrazione a portare al tavolo del confronto lo schema di decreto prima dell'avvio del confronto con la Conferenza; cosa che non è avvenuta !!

Schema di DPCM
"Regolamento recante linee guida per la riorganizzazione del sistema d'istruzione e formazione superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"

Approvato dal Consiglio dei Ministri e trasmesso agli organi di controllo il **25 gennaio 2008**
Registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2008.

Obiettivi della riorganizzazione
- ampliamento dei percorsi formativi con un'offerta più stabile e articolata;
- diffusione della cultura scientifica e tecnica per sostenere lo sviluppo sociale ed economico;
- rafforzamento della collaborazione con il territorio;
- promozione dell'orientamento permanente dei giovani;
- sostegno alla formazione disciplinare (scientifica, tecnologica e tecnico-professionale) degli insegnanti;
- sostegno alle politiche attive del lavoro.

Tipologie di intervento
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- Misure per facilitare lo sviluppo dei poli tecnico-professionali.

Caratteristiche dei percorsi
I percorsi sono progettati e organizzati in modo da assicurare un'offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati, consentire percorsi personalizzati per giovani e adulti, favorire anche la partecipazione di adulti occupati.
I percorsi rispondono ai seguenti standard:
- ciascun semestre comprenderà ore di attività teorica, pratica e di laboratorio;
- gli stage aziendali e i tirocini formativi obbligatori per almeno il 30% del monte ore complessivo, con la possibilità di svolgerli anche all'estero;
- possono non coincidere con l'anno scolastico e dovranno tener conto degli impegni di lavoro dei partecipanti;

- i curricoli fanno riferimento a competenze comuni e tecnico-professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore;
- sono strutturati in moduli e unità capitalizzabili;
- i docenti per almeno il 50% sono provenienti dal mondo del lavoro e dovranno avere un'esperienza quinquennale nel settore;
- sono accompagnati da misure di supporto alla frequenza;
- la conduzione scientifica di ciascun percorso è affidata ad un comitato rappresentativo dei vari soggetti che partecipano alla costituzione degli ITS e degli IFTS;
- contengono i riferimenti alla classificazione delle professioni relativi ai tecnici intermedi (quarto livello della classificazione comunitaria).

Con decreto sono determinati:
- i diplomi di tecnico superiore;
- i certificati di specializzazione tecnica superiore.

Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi
I crediti formativi rappresentano l'insieme delle competenze, esito del percorso formativo che possono essere riconosciute in altro percorso di formazione o lavoro.
Il riconoscimento opera:
- al momento dell'accesso ai percorsi;
- all'interno dei percorsi per abbreviare i percorsi e facilitare i passaggi;
- all'esterno dei percorsi il riconoscimento da parte del mondo del lavoro, dell'università o altri sistemi formativi.

I diplomi di tecnico superiore e i certificati di specializzazione tecnica superiore costituiscono titolo di accesso ai pubblici concorsi.

Istituti Tecnici Superiori (ITS)
Si possono costituire nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni e semprechè siano previsti dai *piani territoriali*.
La realizzazione di percorsi per il conseguimento del *diploma di tecnico superiore* si riferisce alle seguenti aree di intervento:
1) efficienza energetica;
2) mobilità sostenibile;
3) nuove tecnologie della vita;
4) nuove tecnologie per il Made in Italy;
5) tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
6) tecnologie della informazione e della comunicazione.

Hanno la durata di quattro semestri per un totale di 1800/2000 ore; vi si accede con il diploma di istruzione secondaria superiore.
Gli ITS dovranno avere una chiara identificazione di settore e saranno configurati, dal punto di vista giuridico, come *Fondazioni di partecipazione* i cui soggetti promotori/fondatori dovranno essere:
- istituto di istruzione secondaria, statale o paritario, appartenente all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
- struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
- dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- impresa del settore produttivo e/o associazione cui si riferisce l'ITS;
- Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana);
- Altri (in relazione alle indicazioni delle Regioni)

Gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del DPR n. 361/00 e sono soggetti ad amministrazione controllata da parte del Prefetto ai sensi del codice civile.
I percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite effettuate da specifiche commissioni in cui è assicurata la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale e del mondo del lavoro.

Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
I percorsi IFTS, programmati dalle Regioni hanno una durata di due semestri (800/1000 ore) e sono finalizzati al conseguimento di un *certificato di specializzazione tecnica superiore.*
Sono progettati e gestiti dai soggetti associati di cui all'art. 69 della legge 144/99**;** vi accedono giovani e adulti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e diploma professionale di tecnico, coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno e coloro che non hanno il diploma previo a accreditamento delle competenze acquisite.
I percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite effettuate da specifiche commissioni in cui è assicurata la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale e del mondo del lavoro.

Piani territoriali
La programmazione dell'offerta formativa sarà adottata triennalmente con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico.
I piani territoriali sono oggetto di concertazione istituzionale e di confronto con le parti sociali, anche attraverso la valorizzazione dei Comitati IFTS che vengono integrati con un rappresentante del ministero delle sviluppo economico.
I piani territoriali sono finanziati per almeno il 30% da parte delle Regioni. Il contributo del MPI è ripartito sulla base del numero dei giovani di età compresa tra i 20 e i 34 anni (dati ISTAT).
Detratto il 5% per la realizzazione delle misure nazionali di sistema ivi compresi il monitoraggio e la valutazione le risorse complessive sono così ripartite:
70% per la realizzazione degli ITS
30% per la realizzazione gli IFTS

Monitoraggio e valutazione
E' istituita una banca dati c/o l'ANSAS che si avvale dell'assistenza dell'ISFOL e dell'ISTAT che si interfaccia con i sistemi informativi regionali.
I piani territoriali d'intervento saranno oggetto di monitoraggio e valutazione a livello nazionale i cui risultati ogni triennio sono presentati con un rapporto al Parlamento.

Disposizioni finali
Per il triennio 2007/09 i percorsi IFTS fanno riferimento ai settori, alle figure e agli standard previsti dagli accordi in sede di conferenza unificata. Nel medesimo triennio le risorse destinate all'istituzione degli ITS sono determinate dal 50% del fondo ex art.1 comma 875 della legge 296/06.
Infine vengono individuate le modalità di reclutamento dei docenti e del personale che sarà utilizzato negli ITS che saranno definiti dal ministro della PI di concerto con il ministro per le riforme e le innovazioni nella PA *sentite le OOSS più rappresentative.*

Al DPCM sono acclusi tre allegati
Allegato a) Linee guida per la costituzione degli ITS
Allegato b) Schema di statuto per la costituzione della fondazione di partecipazione
Allegato c) Piani di intervento territoriali